



COPIA OMAGGIO



Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 23 N. 21 - Luglio 2025

Firmato l'accordo distrettuale tra le Procure per la tutela ambientale

Veniva firmato lo scorso 24 giugno il Protocollo d'intesa per il coordinamento distrettuale in materia ambientale tra il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, **Aldo Policastro** ed i Procuratori del Distretto, tra cui **Nicola Grattereri** per la Procura di Napoli.

Presenti anche i vertici delle Forze di Polizia territoriali e di quelle specializzate nel contrasto dei reati ambientali, tra i quali c'erano il Generale **Ciro Lungo** - Comandante della Regione Carabinieri Forestale "Campania"; il Comandante della Polizia Metropolitana di Napoli dottoressa **Lucia Rea**; il Tenente Colonnello **Leonardo Rossi** del Nucleo P.E.F. della Guardia di Finanza Caserta; il Colonnello **Pasquale Starace** - Comandante Gruppo N.O.E. Napoli ed il Maggiore **Andrea Baldini** - Comandante N.O.E. Caserta.



Le indagini ambientali rientrano tra quelle, che richiedono un impegno prioritario degli Uffici inquirenti, sia in punto di coordinamento delle relative attività d'indagine, che di moduli organizzativi virtuosi e buone prassi, che si coniugano con la necessità di un forte impulso alle indagini, con un attento e proficuo coordinamento tra gli uffici inquirenti del distretto, tenendo conto anche dell'attività della Rete delle Procure generali nella materia ambientale, istituita presso la Procura generale della Corte di Cassazione nell'ambito delle attività di attuazione dell'art.6 del Decreto legislativo n.106/2006.

Le condotte illecite in materia ambientale, per loro natura, hanno frequenti ricadute su aree più o meno vaste comprendenti più territori, che ricadono in diversi circondari dello stesso distretto. La salvaguardia del territorio, inteso in senso ampio, come insieme di

risorse
viventi,
atmosferiche,
e, idriche e
geologiche,
costituisce
premissa
per la
salvaguardia
della
dignità e del

diritto fondamentale alla salute degli individui e dello sviluppo di una responsabile iniziativa economica privata.

Significative criticità nel distretto afferiscono a fatti che, sempre più, coinvolgono l'attività di diverse Procure, anche extra distrettuali ed addirittura extraregionali.

Si pensi, ad esempio, all'annosa problematica dell'inquinamento del fiume Sarno (ed alle connesse attività industriali lungo gli argini), che coinvolge anche gli accertamenti "a monte", relativi agli affluenti e, a valle, relativi allo specchio di mare, in cui il fiume sversa, che da anni vede operare contestualmente e sul medesimo fenomeno ben cinque Procure, quattro del Distretto di Napoli (Avellino, Benevento, Nola, Torre Annunziata) ed una extra distrettuale (Nocera Inf.). Allo stesso modo può dirsi per il litorale marino delle due penisole, sorrentina e amalfitana, che toccano i circondari di Torre Annunziata e Salerno o del litorale domitio, che coinvolge le procure di Napoli, Napoli Nord, S.M. Capua Vetere, fino al confine nord del basso Lazio, con competenza della Procura di Cassino.

Ma si pensi in genere a tutto il demanio marittimo, all'inquinamento dell'aria, alla cosiddetta Terra dei Fuochi ed alla criminale gestione dei rifiuti.

Il Protocollo costituisce dunque un ulteriore strumento per la realizzazione di una stabile organizzazione distrettuale finalizzata a: dare attuazione condivisa alle attività di ricognizione e diffusione delle buone prassi in materia di accertamento dei reati ambientali; individuare le priorità investigative sul territorio del distretto, sia per incentivarle che per un utilizzo più accorto delle risorse tecniche ed investigative del distretto sempre troppo limitate a fronte della gravità delle condotte investigate.

Inoltre a promuovere la condivisione di comuni moduli organizzativi; favorire lo scambio delle conoscenze, delle buone prassi per la loro diffusione ed eventuale condivisione con le altre realtà territoriali. Ed anche a promuovere il coordinamento investigativo e la circolarità delle informazioni; prevenire duplicazioni di indagini e contrasti e scongiurare frammentarietà delle stesse.



AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

Livylandia Sala Eventi

Sala Feste • Play Ground
Attività Ricreative

📍 Via S. Gioacchino, 74 Acerra (Na)
☎ 377 59 78 685

Seguici su
f i t

Protocollo d'intesa, si punta ad un aumento delle risorse per una migliore attività investigativa

Il Protocollo d'intesa per il coordinamento distrettuale in materia ambientale, firmato martedì 24 giugno e di cui si riferiva in prima pagina, si poneva anche l'obiettivo, che le attività messe in campo ed illustrate possano costituire anche un efficace deterrente alla commissione di nuovi reati. Producendo, in tal modo, un'effettiva tutela ambientale.

La Procura generale, in funzione di un tempestivo monitoraggio delle situazioni rilevanti, della verifica delle questioni implicate e di un efficace intervento, avuto riguardo a criteri di priorità, ha innovato prevedendo tre aree tematiche: la prima, competente in materia di demanio marittimo ed inquinamento delle acque, assegnata al dr. **Vincenzo D'Onofrio**, sostituto Procuratore Generale.

La seconda competente in materia di inquinamento dell'aria e gestione dei rifiuti, assegnata al sostituto Procuratore Generale dr. **Valter Brunetti**. La terza competente in materia di Servizio Indagini Ambientali (S.I.A.) assegnata alla dr.ssa **Fabiana Magnetta**, anch'essa sostituto Procuratore Generale. Il Protocollo mira anche ad implementare, con la collaborazione delle Procure del Distretto e delle Forze di Polizia, il Servizio Indagini Ambientali, per garantire una proficua utilizzazione delle emergenze ostensibili di tutti i procedimenti già attivati dagli uffici, nella prospettiva di una più efficace e tempestiva azione di intervento a tutela dell'ambiente mediante indagini mirate.

La pronta e completa raccolta e valutazione delle informazioni risultanti dai procedimenti già attivati può ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili per le indagini coordinate dalle Procure della Repubblica del Distretto.

E' in corso di definizione un protocollo d'intesa con l'Arpac, l'Agenzia per la Protezione Ambientale della Campania, per ottimizzare le risorse disponibili, che sono sempre scarse, anche se va dato atto della disponibilità della Regione Campania e dell'Arpac stessa per un aumento di tali risorse, per fornire un supporto sempre



più efficiente alle investigazioni in materia ambientale. All'incontro per la firma del Protocollo d'intesa erano presenti anche il dr. **Bruni** per la Procura di Santa Maria Capua Vetere; la dott.ssa **Lucchetta** per la Procura di Napoli Nord; il dr. **Fragliasso** per la Procura di Torre Annunziata; il dr. **Airoma** per la Procura di Avellino; il dr. **Del Gaudio** per la Procura di Nola ed il dr. **Scarfò** per la Procura di Benevento.

Presente l'avvocato generale, dottoressa **Simona Di Monte**. Per quanto concerne i vertici delle Forze di Polizia territoriali e di quelle specializzate nel contrasto dei reati ambientali, erano presenti anche il Tenente **Raffaele Nocerino** della Polizia Locale Sezione Ambiente di Napoli ed il Capitano di Fregata **Antonio Cilento** della Capitaneria di Porto di Napoli.

L'auspicio è che il suddetto Protocollo faciliti le bonifiche, evocate a più riprese e politiche ambientali più concrete. Infatti nelle campagne locali e dei Comuni limitrofi gli ecocriminali continuano a sversare di tutto.

Tant'è vero che, è facile rinvenire in aperta campagna rifiuti di varia tipologia, quali guaine bituminose, rifiuti tessili, probabilmente abbandonati illecitamente da qualche azienda tessile e contenitori pieni di sostanze tossiche e maleodoranti. Materiale che, tra l'altro, va rimosso al più presto, per evitare che possa essere dato alle fiamme.

INSEGNE LUMINOSE

STAMPA DIGITALE – ADESIVI PARATI – MANIFESTI – STRISCIONI



PERSONALIZZIAMO POSTER E CILINDRI
PER I TUOI EVENTI

www.neonacerrana.it

WhatsApp 331.1478923

Al via gli interventi di deblattizzazione straordinaria e la pulizia di tombini e caditoie

“Ho chiesto al Dirigente dell'Asl Napoli 2 Nord, di effettuare un intervento straordinario di deblattizzazione, che va ad aggiungersi a quelli ordinari già eseguiti tra la fine di maggio e gli inizi di giugno dal personale della ditta incaricata. E grazie all'attività dei componenti la squadretta di Manutenzione del Comune, si procederà a sollevare il maggior numero possibile di tombini e caditoie, per immettere nel sottosuolo la sostanza che viene irrorata, per eliminare tali insetti”.



Erano queste le parole riferiteci dal Sindaco **Tito d'Errico**, in merito alla possibilità di poter contrastare il proliferare di specie viventi, con particolare riferimento ai

topi, agli scarafaggi ed alle blatte, non certo gradite ai cittadini e la cui presenza è certamente favorita dalle alte ed anormale temperature registrate in questo periodo. E che rappresentano anche un rischio per la salute pubblica. “Ho rinvenuto escrementi di blatte sulla vetrina della mia attività commerciale - sbottava un esercente locale - e credo che ciò sia intollerabile, visto che parliamo di alimenti”.

Già durante il Consiglio comunale di lunedì 16 giugno il primo cittadino, nel rispondere ad uno dei question time posti dall'opposizione, aveva contemplato l'ipotesi, di richiedere all'Azienda Sanitaria Locale un intervento suppletivo di deblattizzazione esteso alle aree del nostro territorio particolarmente infestate da questi fastidiosi e pericolosi insetti, capaci anche di raggiungere i piani alti degli immobili e di spostarsi in volo per brevi tratti.

Ovviamente il veicolo, attraverso il quale i cittadini esternano le proprie preoccupazioni e proteste sono, manco a dirlo, i social. E sono in molti, che hanno dovuto sostenere delle spese extra, per l'acquisto dei prodotti utili a tenere lontani blatte e scarafaggi. E' noto che contro la proliferazione delle blatte, è necessario effettuare un intervento con la tecnica della termofumigazione nelle condotte fognarie e idriche della città.

Il trattamento dovrebbe essere esteso a tutti gli assi principali dei singoli quartieri e nei punti, in cui si sono registrate le maggiori criticità, siano esse abitazioni che esercizi commerciali. Tra l'altro le blatte sono attratte da cibo, acqua e calore e possono entrare in un'abitazione attraverso fessure, scarichi o tramite oggetti infestati

come scatole di cartone. La loro proliferazione è rapida, poiché una singola femmina può deporre molte ooteche, ognuna contenente numerose uova. Vista l'efficacia temporanea di questi interventi, lontani naturalmente dall'essere completamente risolutivi della problematica, ecco il motivo per il quale è fondamentale, che essi vengano ripetuti periodicamente durante l'intero periodo estivo, quando le alte temperature favoriscono il proliferare di blatte e scarafaggi.

Si passava quindi dalle intenzioni ai fatti, con gli interventi annunciati dal Sindaco con un post sulla sua pagina facebook, in cui si precisavano le date dei trattamenti ordinari da effettuarsi come da calendario redatto dall'Asl (dal 14 al 16 luglio 2025). Più uno straordinario. E consultabili anche sul portale del Comune.

Eseguiti in tarda ora, per ridurre al minimo i disagi legati alla mobilità urbana ed i fastidi provocati dai fumi. Va da sé che il contrasto alla diffusione delle blatte richiede la collaborazione di tutta la comunità, a prescindere dai quartieri in cui si vive. Infatti occorre preservare la pulizia e l'igiene pubblica, evitando di abbandonare rifiuti, avanzi di cibo o deiezioni canine sul suolo pubblico.



Ovviamente segnalazioni del fenomeno blatte arrivano da ogni parte d'Italia, Napoli e Roma comprese.

Intanto, sempre per riferirci al Civico consesso dello scorso 16 giugno, proseguivano sul territorio comunale gli interventi di pulizia dei pozzetti coperti da caditoie e dei tombini, su cui la fascia tricolore aveva relazionato, rispondendo ad una questione di attualità posta dai consiglieri di minoranza di Coalizione Civica e Movimento di Popolo, che lamentavano la presenza di caditoie otturate, che emanano odori nauseabondi.

Joseph Fontano

Capitan Kebab
Paninoteca

Consegne a domicilio

seguici su
facebook

C.so V. Emanuele II, 161 - Acerra
Info e Ordinanze
338 661 3772 - 339 480 3396

Farmacia
Dott. Marco Panico
Basilicata

FARMACIA BASILICATA

seguici le nostre offerte su
f

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Cell. 351 6079943
Adiacente Stazione F.S.

ISA
IGIENE SICUREZZA AMBIENTE

- ANALISI - TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
- RIMOZIONE LASTRE AMIANTO
- NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE

Corso Europa, 14 - ACERRA (NA)
Tel./Fax 081 5559822 - Cell.: 333 2857281
igienesicurezzaambiente@gmail.com

Al via anche gli interventi di disinfestazione e di derattizzazione nei vari quartieri cittadini

Oltre agli interventi straordinari di deblattizzazione e di pulizia dei pozzetti coperti da caditoie e dei tombini, effettuati sul territorio comunale e richiesti dai cittadini dei vari quartieri a gran voce e reiteratamente, prendevano il via nelle scorse settimane anche quelli



di derattizzazione (che proseguiranno anche tra il 23 ed il 25 luglio 2025) e di disinfestazione (come da calendario pubblicato sulla pagina facebook del Sindaco).

Le squadre specializzate si attivavano in diverse zone della città, per garantire igiene, sicurezza e benessere alla comunità e per rendere l'ambiente ancora più sano e vivibile. Gli addetti avviavano la procedura, ispezionando l'area interessata, per individuare i punti d'ingresso dei topi e la loro presenza.

Poi mettevano in atto metodi di controllo come trappole ma soprattutto esche avvelenate. Anche in questo caso il proliferare dei ratti è certamente favorito dalle alte ed anomale temperature registrate in questo periodo. Animali che rappresentano anche un

rischio per la salute pubblica ed a causa dei quali in molti sostengono delle spese suppletive, per l'acquisto dei prodotti utili ad eliminare i topi.

Che rappresentano un pericolo per l'uomo, principalmente perché possono trasmettere diverse malattie. Malattie che possono essere causate da morsi, contatto con feci o urine contaminate o attraverso parassiti come pulci e zecche, che vivono su di loro. E' la leptospirosi la malattia batterica trasmessa all'uomo più temuta attraverso il contatto con l'urina dei ratti infetti.

Va da sé che, anche in questo caso, il contrasto alla diffusione dei topi richiede la collaborazione di tutta la comunità. E, a tal proposito, arrivava dalla sua pagina facebook l'appello lanciato dal Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri**.

Il quale scriveva: "Vi invitiamo a collaborare, evitando di lasciare cibo o rifiuti a terra e segnalando eventuali criticità. Un ambiente pulito è responsabilità di tutti".



Joseph Fontano

Campagna caldo 2025. Consigli utili per difendersi dall'emergenza caldo

Era il Sindaco **Tito d'Errico**, dalla sua pagina facebook, a divulgare alla cittadinanza una serie di consigli utili, per difendersi dal caldo torrido e dalle temperature troppo elevate ed anomale registratesi in questo periodo. Innanzitutto evitare di uscire nelle ore più calde, un invito rivolto soprattutto ai bambini ed agli anziani, evitando l'esposizione diretta al sole.

Schermare le finestre esposte al sole con tende, tapparelle, persiane ecc. che blocchino il passaggio della luce ma non quello dell'aria, con l'intento di mantenere le stanze fresche. L'utilizzo dell'aria condizionata è utile, ma vanno evitate temperature troppo basse ed occorre pulire periodicamente i filtri degli impianti di condizionamento. Assicurare un adeguato ricambio di aria in casa e agevolare la ventilazione naturale.

Bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno, mangiare verdura e frutta fresca, per contrastare gli effetti del caldo. Limitare il consumo di bevande alcoliche, con zucchero ed il caffè. Utilizzare

poco sale, preferendo quello iodato.

Fare attenzione alla corretta conservazione degli alimenti, rispettando la catena del freddo. Vestirsi con indumenti di fibre naturali (lino o cotone), meglio di colore chiaro e che garantiscano la traspirazione.

All'aperto è utile indossare cappelli leggeri, per proteggere la testa dal sole ed utilizzare occhiali da sole, per proteggere gli occhi. Svolgere attività fisica e sportiva all'aperto nelle ore più fresche della giornata, bevendo comunque molti liquidi e mangiando in modo corretto.

Fare bagni e docce frequenti e con acqua tiepida. Proteggere anche gli animali domestici, dandogli molta acqua, anche quando siamo in viaggio e fare soste in zone ombreggiate. Per quanto concerne i cani, evitiamo di uscire nelle ore più calde della giornata, per non farli camminare sull'asfalto rovente.

Contatti: 333 392 60 52
Le Nostre Sedi:
Acerra (NA) Via Napoli, 31
Sant'arpino (CE) Via De Muro, 22

Florianco Iovino
Il Tuo Magnifico Giorno
Auto di lusso per i tuoi eventi

e-mail: iltuomagnificogiorno@gmail.com
 SEGUICI SULLE PAGINE SOCIAL

f i t

PIZZERIA - CORSO DI VITTORIO - ACERRA

VINCENZO DI FIORE

SCRIVIAMO POESIE CON ACQUA E FARINA.

Corso Di Vittorio 37/39 | ACERRA
Tel.: 081 277 17 11 | Cell.: 334 808 17 82

A Corso Italia gli automezzi sostano su marciapiedi e piste ciclabili. Danni e proteste

A settembre del 2020 presero il via, lungo il trafficatissimo e densamente abitato Corso Italia, i lavori commissionati dal Comune ed assegnati dal Provveditorato alle Opere Pubbliche, di riqualificazione urbanistica, finanziati dall'Unione Europea, per la realizzazione di nuove strade, marciapiedi, rotonde e piste ciclabili, dal centro cittadino verso il confine con Casalnuovo, il vicino centro commerciale ex Ipercoop e la stazione Porta di Afragola.

I lavori se li aggiudicò un consorzio con sede a Bologna, di cui faceva parte una ditta con sede a Napoli, ma i cui titolari erano di Acerra. La ditta era incaricata di realizzare le opere, per un importo di **3 milioni e 400 mila euro**.



Ma nel mentre i lavori procedevano, alla fine di maggio 2021, l'impresa fu colpita da un'interdittiva Antimafia, emanata dall'allora Prefetto **Marco Valentini**.

Secondo il quale l'azienda aveva rapporti con i clan, per cui si era reso necessario il provvedimento, che l'ha estromise da qualsiasi legame con la Pubblica Amministrazione. Motivazione poi resa pubblica dalla stampa in data 10.06.2021, nell'intento di fare luce sullo stop ai lavori, che già durava da due settimane e che si protrasse per circa un anno e mezzo. Con disagi enormi patiti

da commercianti, residenti, clienti, pedoni e conduttori di veicoli.

Poco prima che fosse emanata l'interdittiva il Comune aveva già liquidato due somme di denaro, di **200 mila** e di **300 mila euro** al Consorzio di imprese, che stava effettuando i lavori e di cui faceva parte la ditta interdetta. Poi i lavori furono finalmente portati a termine da un'altra ditta.

Purtroppo la riduzione o l'eliminazione delle aree destinate ai parcheggi delle auto ed il restringimento della carreggiata favorisce ogni giorno scene, come quelle testimoniate dalle foto qui pubblicate ed il fenomeno della sosta selvaggia. Innanzitutto la sosta di veicoli adibiti al trasporto delle merci, ai servizi di igiene urbana, di assistenza tecnica ed altro su quello che, oltre ad essere un marciapiede, è anche una pista ciclabile ed un percorso riservato agli ipovedenti, priva tutte queste di categorie, di poter usufruire in sicurezza di un tratto a loro riservato.

Tra l'altro non è da escludere, che sia stato proprio uno degli

automezzi, che sono soliti violare il Codice della Strada, invadendo i suddetti marciapiedi, a causare danni ai corpi illuminanti della pubblica illuminazione, rimasti penzolanti e poi rimossi, per cui rappresentavano un pericolo per la pubblica e privata incolumità. Anche se mai sostituiti fino ad oggi.

Oltre a ciò la stessa pavimentazione dei sopra citati tratti, composta prevalentemente da betonelle, non solo risulta smossa in alcuni punti, soprattutto lì dove sostano automezzi che, tra l'altro, superano le 3,5 tonnellate di peso. E che quindi non potrebbero circolare sull'intero territorio comunale, come da Ordinanza dirigenziale n.8 del 18.01.2020 e relativa segnaletica.

Ma spesso è ricoperta anche da macchie d'olio, di carburante o di altri residui, rilasciati dagli automezzi in sosta vietata. Tra l'altro è pari quasi a zero il numero delle attività commerciali, che hanno o hanno richiesto un'area di scarico merci, delimitata da segnaletica orizzontale e verticale e regolamentata da apposita Ordinanza sindacale.

“La pavimentazione dei marciapiedi è imbrattata in più punti di oli e di liquidi rilasciati dai mezzi, che sostano qui - lamenta un esercente di Corso Italia - ma purtroppo i controlli da parte dei Vigili Urbani o delle altre Forze dell'Ordine sono troppo rari e sporadici”.

E allora: lo vogliamo stroncare il fenomeno dei mezzi fermati o lasciati in sosta su piste ciclabili e marciapiedi?



Joseph Fontano



Lia Pierro
NAILS & BEAUTY LAB

CENTRO ESTETICO | TRATTAMENTI CORPO
EPILAZIONE DEFINITIVA CON LASER A DIODO

Via Vittorio Veneto, 59 | **Acerra (NA)**

☎ 331 33 50 381 📷 nailsbeautylab_liapierro
☎ 081 193 66 554 ✉ liapierro@icloud.com

MANGONE

— Pasticcieri dal 1987 —

SERVIZIO CATERING - PRODUZIONE PROPRIA
CONSEGNA A DOMICILIO

C.so della Resistenza, 164/166 - ACERRA (NA) - Tel. 081 193 66367 - ☎ 351 136 87 29
seguici su  

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Scontro tra un'auto ed una moto, muore 37enne. Gravemente ferito il figlio

Un grave incidente avveniva lo scorso 24 giugno a via Bruno Buozzi tra una moto, un'Honda Africa Twin 750 ed una Ford Fusion. E l'impatto si rivelava subito fatale. La moto era condotta da un 37enne del posto, C.D.S. sulla quale si trovava anche il figlioletto di 5 anni.

Entrambi, a seguito del violento impatto, venivano sbalzati dalla sella del motociclo e finivano violentemente sul selciato. Secondo alcuni testimoni padre e figlio erano riversi a terra in uno stato comatoso.

Il centauro sarebbe spirato pochi minuti dopo l'arrivo al Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori, anche se secondo alcuni era già spirato sul colpo nel terribile impatto. Accanto al suo corpo esanime ancora il casco che, probabilmente, indossava al momento dell'impatto.



Il piccolo invece veniva trasportato da un'automobilista di passaggio al presidio ospedaliero acerrano e da lì all'ospedale Santobono di Napoli, dove veniva intubato nel reparto di Rianimazione, per essere sottoposto a vari interventi chirurgici, visto che aveva un polmone perforato, un politrauma facciale e cranico ed un braccio fratturato.

Un primo intervento chirurgico riuscito veniva praticato, per fermare un'emorragia tra orecchio e naso. Ma altri interventi venivano predisposti per le ore successive. Restava ferito nel sinistro anche il conduttore dell'auto, di cui i Vigili del Fuoco dovevano tagliare la portiera, per estrarlo dall'abitacolo. Anch'egli



ferito e trasportato in ospedale per accertamenti, anche se non in pericolo di vita. Sul posto giungevano le ambulanze del 118 e le Forze dell'Ordine.

Ovviamente la dinamica era tutta da accertare e le indagini venivano affidate al personale della Polizia Municipale, che effettuava i dovuti rilievi tecnici, tesi ad avere un quadro dettagliato della situazione, magari visionando le immagini degli impianti di videosorveglianza presenti in zona e ad escludere o confermare, che la collisione fosse stata determinata da un sorpasso azzardato.

Gli inquirenti verificavano anche se ci fossero segni di frenata sull'asfalto e cercavano di stabilire la velocità, alla quale procedeva la moto, conficcata nella portiera laterale anteriore destra della Ford.

Mentre un'informativa di reato veniva redatta e trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola, che apriva un fascicolo per omicidio stradale, come avviene in questi casi.

Ovviamente l'arteria stradale restava interdetta al traffico veicolare per alcune ore mentre, come da prassi, sia la moto che la vettura venivano sottoposte a sequestro.

Intanto la salma del centauro veniva trasferita all'obitorio a Napoli, perché venisse effettuata l'autopsia, così come disposto dal magistrato della Procura nolana. Sul luogo della tragedia, così come presso la clinica, giungevano decine di familiari ed amici del giovane deceduto.

Scontato che l'autista sarebbe stato indagato per omicidio stradale come atto dovuto. Nelle ore successive a tenere tutti in ansia erano le condizioni del bambino, sveglio e cosciente nel mentre scriviamo, anche se la prognosi resta riservata.

**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



CONFETTATE
a partire da €100

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI**
a partire da €10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)
per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event

Bar-Tabacchi
Ciro Elmo



PUNTO LIS (Pagamento Bollette)
AMPIO PARCHEGGIO - SELF SERVICE 24H

SISAL - LOTTO - SUPERENALOTTO - WINFORLIFE
LOTTERIE - BOLLO AUTO - RICARICHE ON-LINE

Via Verna, 35 - angolo Via Giov. Paolo II - Tel.: 081 520 97 13

Consiglio comunale, acquisiti immobili della Diocesi a via Diaz per finalità scolastiche

Si teneva lo scorso 2 luglio la seduta del Consiglio comunale, convocato in adunanza ordinaria, che aveva all'ordine del giorno un importante atto amministrativo relativo alle politiche scolastiche e di indirizzo al Consiglio stesso.

Il riferimento è alla Delibera di Giunta **n.37** del 26.03.2025, approvata dall'esecutivo targato **Tito d'Errico** ed avente ad oggetto "l'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili ubicati a via Diaz, da destinare per finalità istituzionali e, specificatamente, per attrezzature scolastiche".



Un immobile di proprietà privata e, nello specifico, della Curia vescovile, con la quale il Comune ha già in essere un contratto di concessione in uso, a seguito del quale l'Ente di Viale della Democrazia versa all'Ente ecclesiastico una somma pari a **50 mila euro** all'anno.

L'acquisto rientra nel perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione comunale afferenti le politiche sociali e culturali e di valorizzazione del territorio. La zona, dove sono ubicati i suddetti immobili, è inserita in un contesto già in gran parte urbanizzato, delimitata da strada comunale e da complessi residenziali singoli o condominiali di più o meno recente realizzazione, con la presenza di opere di urbanizzazione primaria come strade, marciapiedi, fognature, illuminazione pubblica, ecc.

La Diocesi di Acerra a novembre dell'anno scorso comunicò la propria disponibilità alla vendita degli immobili, dopo aver visionato anche la relazione di stima redatta dal Dirigente comunale ai Lavori Pubblici, in esito ad un'indagine di mercato.

L'importo complessivo di stima è stato determinato in una somma pari a **305.782,00 euro**. Stima accettata dalla Diocesi, come si evince dalla nota inviata al Comune in data 04.03.2025, con conseguente disponibilità ad alienare gli immobili a favore dell'Ente comunale.

Dopo essere stato illustrato dettagliatamente all'aula dall'Assessore al Bilancio **Gennaro Iovino** l'atto amministrativo, che ha i pareri

tecnici favorevoli dei Dirigenti competenti, veniva approvato con **15** voti favorevoli mentre l'opposizione, pur essendo presente in aula, non partecipava alla votazione.

In merito a quest'atto amministrativo il consigliere **Andrea Piatto** lamentava il fatto, che nella Commissione consiliare non si era presentato il Dirigente competente o un suo delegato.

E quindi i consiglieri di opposizione non avevano potuto esprimersi circa una posizione da assumere in merito alla Delibera da approvare. Dirigente che è tenutosi a presentarsi in Commissione.

"Nella quale però - specificava il Presidente del Consiglio **Raffaele Lettieri**, nel rivolgersi al candidato sindaco uscito sconfitto alle ultime elezioni amministrative - l'atto è stato invece approvato e votato. E la Commissione è un organo collegiale.

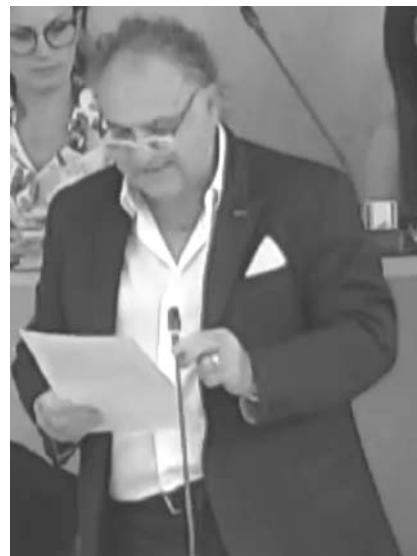
E non risulta, che lei abbia mai chiesto spiegazioni al Dirigente al ramo. Pertanto ritengo che i vostri siano solo interventi pretestuosi". Anche il Segretario generale, richiesta di un parere, specificava che "non c'è nessun motivo ostativo all'approvazione dell'atto, perché è la Commissione che deve richiedere la presenza del Dirigente".

Insomma le solite schermaglie tra la maggioranza e l'opposizione, che spesso abbandona l'aula durante le sedute del Consiglio comunale.

Proprio come ha fatto anche mercoledì 2 luglio, dopo aver presentato un punto relativo alle tariffe della piscina comunale.

Da evidenziare che la seduta del Civico consesso era iniziata, osservando un minuto di silenzio per la tragedia avvenuta a via Bruno Buozzi dove, a causa di un sinistro stradale, ha perso la vita Cuono Di Sena, giovane di 37 anni, mentre il figlio di 5 anni è ancora ricoverato in ospedale a Napoli.

All'ordine del giorno c'era anche il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze passate in giudicato ex articolo 194, comma 1 del Tuel di proposta consiliare. Tutti approvati dalla maggioranza.



Joseph Fontano



STUDIO LEGALE
Avv. Francesca La Montagna

Diritto Civile - Infortunistica Stradale - Successioni Ereditarie
Risarcimento Danni - Diritto di famiglia - Diritto del Lavoro
Diritto Condominiale - Recupero Crediti
Contrattualistica - Gratuito Patrocinio

Via S. Francesco D'Assisi, 34 - **ACERRA (NA)**
Telefax: **081 520 4657** - Cell.: **349 24 88 854**
francescalamontagna83@yahoo.it - francesca.lamontagna@pecavvocatinola.it



Produzione artigianale di
pane fresco, prodotti da
forno e dolci tipici.

Il Pane Tipico
PANIFICIO ARTIGIANALE
DAL 1996

tel: **081-520 39 13**
cell: **353 374 51 95**
via Arno, 9 - Acerra (NA)



Pizzeria del Corso
Di Vincenzo Guaglione
Pizzaioli Dal 1999

CONSEGNA A DOMICILIO | SALA INTERNA
PIZZE GOURMET | FRIGGITORIA

Corso Italia, 142 - Acerra (NA)
Tel.: 081 976 41 15

Laudando replica a Piatto: "Prima si oppone al Tar alla piscina. Poi propone la modifica delle tariffe".

I lavori della Pubblica Assise di mercoledì 2 luglio erano cominciati con un'interrogazione rivolta al Sindaco dai consiglieri comunali di Coalizione Civica e Movimento di Popolo ed annunciata attraverso un comunicato stampa, per conoscere le iniziative assunte dall'Amministrazione a sostegno della vertenza dei lavoratori del sito di Pomigliano di Leonardo.

Lavoratori preoccupati ed in lotta per la difesa dei livelli occupazionali diretti ed indiretti e tra i quali ci sono tanti nostri concittadini. I consiglieri di minoranza, attraverso il leader **Andrea Piatto**, lo invitavano a convocare le organizzazioni sindacali ed i lavoratori, per individuare le modalità di affiancamento delle istituzioni locali alla loro battaglia.

Lo stesso dicasi per i lavoratori dell'azienda San Giorgio, sita nella locale zona industriale e specializzata nella produzione di lavatrici. Operai posti in cassa integrazione domenica 29 giugno. Anche in questo caso i suddetti consiglieri sollecitavano il Sindaco **Tito d'Errico**, ad intraprendere un'iniziativa istituzionale pro lavoratori.

Beh, come vedete, l'idea o il concetto di lavoro, anche se con i tempi dovuti, può sempre cominciare a farsi strada anche nella vita, di chi non ne ha mai fatto una ragion di vita.

A rispondere sulla vertenza San Giorgio era il primo cittadino, il quale diceva: "L'azienda ha deciso di usufruire della cassa integrazione. Ci

auguriamo che sia un provvedimento temporaneo e che già ad agosto possa riprendere la produzione a pieno regime. Intanto abbiamo già avuto dei contatti con alcune sigle sindacali dell'azienda.

Come già abbiamo fatto in altre occasioni - aggiungeva d'Errico - siamo pronti a seguire da vicino la vicenda e a partecipare ai tavoli di trattative ed istituzionali, che saranno convocati tra le parti, come già facemmo nel caso della lunga e difficile vertenza dei lavoratori ex Ipercoop, dove lavorano anche cittadini acerrani. Il ricorso alla cassa integrazione fa parte delle dinamiche aziendali, come nel caso di specie".

Le ultime battute del Civico consesso erano riservate ad una proposta di deliberazione presentata dai consiglieri di opposizione di Coalizione Civica e Movimento di Popolo e relativa alle tariffe approvate dalla maggioranza sull'utilizzo della piscina comunale. "Che - secondo l'opposizione - non tengono conto di esenzioni e riduzioni, sottraendo l'impianto alla sua principale funzione sociale di educare tutti, senza diseguaglianze, alla pratica sportiva.

Perciò abbiamo proposto un atto d'indirizzo, teso a rimodulare le tariffe, consentendo l'accesso gratuito agli invalidi al 100%, ai disabili con handicap grave, ai minori di anni 3. Ma anche una riduzione sulle tariffe, non inferiori al 40%, agli invalidi dal 66% al 99%, ai disabili non in situazione di gravità, a soggetti in condizioni economiche disagiate. Esoneri e riduzioni da applicare solo ai residenti ad Acerra".

Ma a sbottare era il Consigliere **Antonio Laudando**, il quale diceva: "Ormai i termini populismo e demagogia vanno ricercati sotto un'unica parola, ossia Piatto. Il quale presentò ricorso al Tar, come del resto fa sempre, sia quando approvammo la Delibera e gli atti che la componevano relativa alla piscina comunale, gestione e tariffe comprese, che quando decidemmo di stipulare una convenzione con la Federazione Italiana Nuoto.

Adesso propone una riduzione o esenzione delle tariffe per alcune categorie. Oltre a ciò vengono in aula e contestano l'assenza del Dirigente in Commissione - proseguiva il professionista - e dicono che non possono affrontare l'argomento.

Ma che modo di fare politica è questo? Capisco che la minoranza non deve governare e può proporre di tutto e di più. *Ma se uno è contrario ad una struttura pubblica, poi ne propone una rivisitazione delle tariffe? Ma facciano finalmente un'analisi del loro operato e ritrovino un briciolo di coerenza.*

Noi come maggioranza a queste modifiche stiamo già lavorando. Ma va fatto tutto nel rispetto del Bilancio comunale". Per la cronaca anche lo scorso 2 luglio l'opposizione abbandonava di nuovo l'aula.



Joseph Fontano



Via Cesare Battisti, 6 - 80011 Acerra (NA)
Tel. 081 5208540



dal 1987

Polleria Sant'Anna

di Marone Maria

SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ
SERVIZIO A DOMICILIO

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011

Rinvenuto in aperta campagna un altro cimitero delle auto rubate ed incendiate

Cimiteri di auto rubate, poi ribaltate, smontate ed infine incendiate sul posto, tra le abitazioni ed i terreni agricoli, ma anche tra rifiuti illecitamente abbandonati. E' questo di solito il destino spettante ai veicoli, "vittime" di raid predatori commessi dai soliti ignoti e che poi divengono "ospiti indesiderati" delle campagne o di aree, come quelle che costeggiano i Regi Lagni.

L'allarme veniva di nuovo lanciato, nei giorni scorsi, dagli ambientalisti del posto, che segnalavano l'ennesima base di ladri



d'auto e scaricatori senza scrupoli installata già da tempo tra i terreni compresi tra Afragola ed Acerra. Dopo la segnalazione intervenivano le F o r z e dell'Ordine, alle prese con le classiche carenze di uomini e di

mezzi, che avviavano le indagini su una serie di scheletri di vetture rinvenute le cui targhe, a seguito degli opportuni accertamenti, consentivano di scoprire che erano provento di furto. Ulteriori indagini venivano svolte, per accertare la provenienza dei veicoli e l'identità di chi avesse portato lì e dato alle fiamme quelle auto.

"E' una delle tante basi utilizzate dagli scaricatori abusivi e dai ladri di auto per i cosiddetti cavalli di ritorno - spiegava un ambientalista locale - anche se altre se ne possono trovare in diverse località di un territorio, che è vastissimo. Basti pensare che l'area denominata "Marchesa", che confina con vari Comuni, si estende per circa 540



mila mq.

I delinquenti vi parcheggiano le vetture rubate sia provvisoriamente, cioè in attesa di riportarle ai proprietari previo pagamento di un riscatto, sia per smontarle, allo scopo di alimentare il mercato nero dei pezzi di ricambio.

Quelle interamente smontate vengono date alle fiamme e divengono rifiuto speciale, molto costoso da caratterizzare e da smaltire. Ogni incendio forma un rogo tossico, in mezzo ai campi coltivati e non lontano dai centri abitati".

Talvolta vengono installati degli ostacoli di cemento armato, per impedirne l'accesso. Rimossi, però, dai criminali. Per agire indisturbati piazzano di traverso sul sentiero un'auto sollevata su di un lato, allo scopo di limitare la visibilità e di rendere difficile il transito. Luoghi ideali dove smaltire abusivamente anche rifiuti speciali e pericolosi.

Una soluzione potrebbe venire dall'ampliamento della legge regionale sulle Guardie Ambientali Volontarie, la **n.10/2005**, per avere più uomini in campo contro chi devasta ed inquina il nostro territorio. Infatti il personale delle Forze dell'Ordine e dell'Esercito, nonostante l'impegno profuso, appare insufficiente.

It's time to

A/R TRAVEL

OMAGGIO VALIGIA PER TUTTE LE

PRENOTAZIONI FINO AL 30/12/2025

Per pratica Alpitour da € 3000 a 4999 valigia da cappelliera
 Per pratica Aplitour da € 5000 a 6999 valigia Media
 Per pratica Alpitour da € 7000 a 8999 valigia Grande
 Per pratiche Alpitour da € 9000 in poi set di 2 valigie

Vai sul sito WWW.ARTRAVEL.IT

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 81 - 80011 ACERRA (NA)
TEL/WHATSAPP : 081 3448875

Temperature alte, rifiuti frammisti a sterpaglie e 'mani criminali': è di nuovo allarme incendi

Non c'è estate ad Acerra, se le aree di campagna, quelle confinanti con gli altri Comuni e quelle più vicine alle zone abitate non vengono interessate dagli incendi e dai roghi, magari appiccati a qualche ora di distanza l'uno dall'altro.

Ed è quello che accadeva nei giorni scorsi (anche se incendi venivano registrati nell'intera Regione). Infatti da Candelara a



Calabricito, dai Regi Lagni al quartiere Madonnelle, passando lungo l'asse mediano, era un susseguirsi di incendi, con il fuoco alimentato dal forte vento che spirava. Le fiamme, probabilmente di origine dolosa, bruciavano sterpaglie, rifiuti di varia tipologia abbandonati dai disubbidienti della raccolta differenziata, erbacce e tutto ciò che incontravano sul proprio cammino.

A testimoniare il tutto ci pensavano le alte, nere e dense colonne di fumo, visibili anche a chilometri di distanza, dalle quali si sprigionavano odori acri e nauseabondi, che rendevano l'aria irrespirabile. Le alte temperature e le folate di vento facevano il resto. Candelara era stretta dal fuoco, con fiamme visibili dalla statale Villa Literno-Nola.



Il carico di veleni della n u b e raggiungeva anche altri Comuni, quali Bruscianno, Pomigliano e Castello di Cisterna. Sul posto giungevano i



Vigili del Fuoco ed i volontari del Nucleo di Protezione Civile, oltre al personale della Polizia Municipale. Addirittura domenica 29 giugno, all'ora di pranzo, si sviluppava un incendio di sterpaglie nel popoloso rione Madonnelle, mettendo a rischio la sicurezza di residenti e passanti. Anche qui le fiamme venivano domate grazie all'intervento dei mezzi antincendio della Protezione Civile.

Episodi criminosi, pericolosi per la pubblica e privata incolumità, commessi in violazione delle vigenti Ordinanze sindacali e che destano forte preoccupazione ed indignazione. Il fuoco non risparmiava la discarica di Calabricito dove, dopo 30 anni di attesa, è stata avviata la bonifica dell'area.

Una discarica abusiva si estende su un'area di circa 25 mila mq e dove l'ultimo incendio di una certa entità si verificò il 20 luglio del 2019. L'incendio, la cui natura restò tutta da accertare (anche se si propendeva per la quasi sicura origine dolosa), devastò uno dei 57 siti italiani classificati come fortemente contaminati e pericolosi dal Ministero dell'Ambiente.

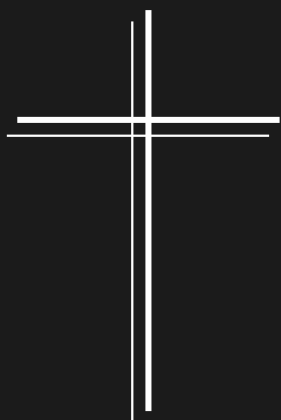
L'enorme discarica fu sequestrata nel 1995 e poi dissequestrata, per consentirne la bonifica. Ma dopo l'ultimo rogo i poliziotti municipali, su disposizione della Procura nolana, la sequestrarono di nuovo. La discarica contiene rifiuti solidi urbani, scarti di fonderia ma anche una parte dei 52 mila fusti tossici dell'ex Montefibre, contenenti polietilene tereftalato.

Ovviamente quasi tutti i "difensori dell'ambiente locale", (politici e non) attraverso comunicati stampa o post sui social, si affrettavano a "processare" l'Amministrazione comunale e, come al solito, i Vigili Urbani. Che avranno anche le loro responsabilità.

Ma si guardavano bene, dal citare le altre Forze dell'Ordine, il Prefetto e gli innumerevoli tavoli e tavolini tenutisi con il top delle istituzioni in Prefettura, nei vari Comuni, presso la Diocesi di Acerra e così via.

Senza dimenticare le alte figure politiche, che rappresenterebbero Acerra in Regione ed alla Camera dei Deputati. Dove si applaude ad un comico voltagabbana, che non fa nemmeno ridere.

fratellicapone.it - 0818857086



ONORANZE FUNEBRI

Cassandra

Resp. NELLO DI SENA

Tel.: 339 568 60 90

Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



In fiamme la discarica di Calabricito, da poco era stato avviato il processo di bonifica

La discarica di Calabricito, dunque, andava di nuovo in fiamme domenica 29 giugno. Come già riferimmo ad aprile scorso, si tratta di uno dei primi siti inseriti nell'elenco delle bonifiche del Commissario straordinario ed i lavori erano prossimi all'avvio, vista anche la sottoscrizione del contratto tra la ditta, che si è aggiudicata la gara d'appalto europea ed il Comune di Acerra.



Era ufficialmente così iniziata l'attività di risanamento del luogo simbolo in materia ambientale, che da anni aspettava il recupero. Un grande risultato per Acerra che arriva per merito dell'Amministrazione comunale in continuità con quelle precedenti e degli uffici dell'Ente.

Un lavoro che, grazie alla filiera istituzionale instaurata con la Regione Campania, ha saputo intercettare i fondi, oltre **2 milioni di euro**, necessari all'esecuzione del piano di caratterizzazione previa rimozione dei rifiuti della discarica abusiva di Calabricito, in un'area che si estende per circa 25 mila metri quadri. I tempi di realizzazione previsti sono di circa un anno. Tornado all'ennesimo incendio, le fiamme venivano domate dai Vigili del Fuoco, ma l'aria era irrespirabile e dai cumuli di rifiuti si alzavano nubi tossiche, che si propagavano ai Comuni limitrofi.

“Siamo di fronte ad un disastro ambientale annunciato - affermavano il deputato **Francesco Emilio Borrelli** e **Rosario Visone**, co-portavoce regionale di Europa Verde - e ci sono forti dubbi sulla natura accidentale dell'incendio. Guarda caso, uno dei primi siti previsti per la bonifica prende fuoco senza alcun controllo, senza un presidio, senza alcuna prevenzione. È inaccettabile. La magistratura faccia il suo corso, ma anche le istituzioni intervengano con decisione.

Questo territorio è allo stremo. In questi giorni si sono susseguiti altri roghi di rifiuti speciali, di sterpaglie e di auto bruciate ed ora registriamo anche quello di una bomba ecologica nel cuore della provincia. È il momento di una svolta decisiva: servono sorveglianza costante, bonifiche vere e trasparenza assoluta. Chi ha

responsabilità, venga individuato e punito.

Non possiamo più assistere inermi alla devastazione ambientale della nostra terra”.

Intanto i consiglieri di opposizione di Coalizione Civica e Movimento di Popolo protocollavano un'interrogazione urgente (e notturna) al Sindaco circa la mancata prevenzione roghi, per sapere cosa sta facendo l'Amministrazione comunale, per ovviare a tale situazione e quante siano le violazioni accertate e contestate, con la prevista sanzione ed in quali zone sono state elevate.

“La S.V. ha emesso l'ordinanza **n.12** del 7 aprile 2025 e la numero **23** del 12.06.2025 - si legge nella nota - e nonostante ciò le condizioni generali, che hanno determinato l'urgenza di tali disposizioni non solo non sono migliorate, ma sono peggiorate.

Inoltre gli organi di stampa hanno riportato la notizia, non smentita dall'Amministrazione comunale, che per lo spegnimento dei roghi tossici dei rifiuti viene utilizzato personale volontario del Nucleo comunale di Protezione Civile, non equipaggiato con le attrezzature di protezione adatte e non a supporto, ma in via esclusiva”. Interrogazione alla quale il Sindaco **Tito d'Errico** rispondeva durante il Consiglio comunale dello scorso 2 luglio, nel quale diceva: “Non c'è stato nessun uso improprio del personale della Protezione Civile, che invece viene utilizzato nel rispetto delle normative e delle leggi vigenti.

Quindi reputo le notizie di stampa destituite da ogni fondamento. Alcune sanzioni sono state elevate dal personale della Polizia Municipale, nei confronti di chi non ha rispettato la citata Ordinanza n.23/2025 da me emanata.

Sanzioni elevate a seguito di controlli effettuati in alcune aree della città quali via Pertini, via Casarelle, via Candelara, via

Palmentella, dove sono state inviate delle informative all'Autorità giudiziaria, per accertare se vi siano o meno notizie di reato”.



SUPERMERCATO PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

Stasio group s.a.s
P.IVA 06829911210

BOTTEGA DELLA CHIAVE

Duplicazione Chiavi Auto e Telecomandi

ARROTINO - COLTELLERIA

CENTRO INCISIONI:

TARGHE E TIMBRI



Corso Italia, 90 - ACERRA - Tel.: 081 3199357 - E-mail: stasiogroup.sas@virgilio.it
Corso Umberto I, 325 - CASALNUOVO DI NAPOLI

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna

Geom. Renato Donato Tanzillo

Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 5200837 - Cell.: 338 2115908



La Caritas Diocesana presenta

(E)STATE INSIEME

Siete invitati ai nostri

INCONTRI ESTIVI PER ANZIANI

gli incontri si terranno dalle:

18:00 alle 20:00 nei seguenti giorni

La Caritas Diocesana
presenta
NUMERO AMICO
329 596 3854 - 081 520 3825



SOS CALDO!

L'Estate Arriva, e Noi
Siamo Qui per Te!

Ascolto attivo e
supporto domiciliare
agli anziani.

SERVIZIO GRATUITO ATTIVO

dal lunedì al venerdì
dalle 9:00 alle 13:00

10 LUG: CINEFORUM

24 LUG: SPETTACOLO TEATRALE

31 LUG: PICNIC E GRIGLIATA



Gli anziani non devono essere lasciati soli,
devono vivere in famiglia, in comunità,
con l'affetto di tutti.

Papa Francesco

ISCRIZIONI APERTE - Piazza Duomo, 7
081 520 3825 | 329 596 3854

Di nuovo in cassa integrazione gli operai della San Giorgio. Stop alla produzione di lavatrici

«Gentile risorsa, a causa di contrazioni del mercato, da lunedì 30 giugno lei osserverà un periodo di cig. Seguiranno aggiornamenti. Cordialità». Arrivava domenica 29 giugno, con questo sms, la doccia fredda per i circa duecento lavoratori della “San Giorgio” di Acerra, sita nella locale zona industriale, l'ultima fabbrica a marchio tutto italiano della progettazione e produzione di lavatrici. E così i dipendenti della San Giorgio improvvisamente ripiombavano in cassa integrazione dopo soli dieci giorni di produzione ricominciate, a loro volta, al termine di un altro periodo di cig. Le attività erano state riprese mercoledì 18 giugno, ma la gran parte degli addetti era rientrata nello stabilimento il lunedì successivo, 23 giugno.

Una ripresa, su cui c'è stato chi ha sperato molto visto che la stessa azienda, proprio in vista della riapertura imminente dei giorni scorsi, aveva parlato di un piano di rilancio dello stabilimento acerrano preannunciando, contestualmente, la fine della cassa ed il ritorno al lavoro. Ma non appena gli operai hanno rimesso mano alle produzioni, veniva ordinato il dietrofront, con un messaggio telefonico inviato la domenica sera.

Un vero e proprio calvario. Nel frattempo si moltiplicano le preoccupazioni. Le rsu della San Giorgio chiedevano alla proprietà, di poter effettuare un'assemblea nello stabilimento. «Abbiamo bisogno di stabilità e di rapporti sindacali improntati sulla fiducia e sulla chiarezza» - spiegavano alcuni lavoratori.

Dal canto suo il titolare della San Giorgio, **Elia Izzo**, spiegava l'andamento della situazione produttiva.

«C'è stata un'improvvisa contrazione del mercato - riferiva Izzo - e quando c'è una contrazione, non si può continuare a produrre, se non si vende».

Non si sa quando finirà quest'ulteriore periodo di cassa integrazione. Izzo faceva sapere, che poteva terminare a breve e che, quindi, le porte dello stabilimento avrebbero riaperto lunedì 7 luglio. Ma fare previsioni era difficile.



Restano dunque alcune difficoltà in un mercato globale molto difficile. Quella della San Giorgio è l'ultimo marchio completamente italiano, che si occupa della progettazione e della produzione di lavatrici.

Ha un solo stabilimento, quello di Acerra. Intanto in Italia sono rimaste in piedi tre fabbriche di lavatrici. Un'altra aveva chiuso appena 24 ore prima. Si trattava del reparto lavatrici della cinese “Haier” di Brigherio, in Brianza.

C'è una situazione in chiaroscuro. Degli altri due impianti sopravvissuti in Italia insieme alla San Giorgio, il reparto lavatrici della svedese “Eletrolux” di Porcia, in provincia di Pordenone, si è rimesso a regime solo qualche settimana fa, mentre la fabbrica turca “Beko” di Comunanza, in provincia di Ascoli Piceno, è stata appena salvata grazie ad un intervento del Governo di **Giorgia Meloni**.

A tal proposito è notizia recente, che la San Giorgio abbia di nuovo inviato al Ministro del Made in Italy, **Adolfo Urso**, una lettera-appello, finalizzato alla tutela del marchio storico della produzione di elettrodomestici nazionali.

La sfida al mercato da parte della San Giorgio acerrana iniziò nel 2014, quando l'imprenditore casalnuovese Izzo rilevò il marchio dalla fabbrica di La Spezia, che proprio quell'anno chiuse i battenti.

L'INGLESE IN TESTA!

BRITISH SCHOOLS GROUP
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH

www.britishschoolacerra.com
britishschoolacerra@gmail.com

Segui British Schools Group sui principali canali social

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteens.it

OFFERTE PREISCRIZIONE PER ANNO 2024/2025

NUOVA SEDE

CORSO ITALIA, 125 - ACERRA

TEL.: 081 520 21 35

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com

La Diocesi di Acerra a Roma per il pellegrinaggio giubilare

Lo scorso 23 giugno la Diocesi di Acerra ha vissuto una giornata di grazia e di comunione profonda. Centinaia di pellegrini (1300 per l'esattezza), guidati dal Vescovo **Antonio Di Donna** ed accompagnati dai parroci delle comunità locali, nonostante le elevate temperature, sono partiti da Acerra ed hanno raggiunto il Vaticano, per varcare la Porta Santa della Basilica di San Pietro. Qui hanno pregato sulla tomba di San Pietro, cuore spirituale della Chiesa universale.



Il cammino si è concluso con la celebrazione della Santa Messa presso il Santuario del Divino Amore, momento di raccoglimento e condivisione che ha suggellato il senso di un'intera giornata. Monsignor Di Donna, nella sua omelia, ha ricordato con forza, che la Chiesa di Acerra sa camminare unita, anche tra le fatiche e le sfide di ogni giorno, come una sola comunità di fede,

speranza ed amore. Un segno forte, un abbraccio collettivo che testimonia quanto sia viva, concreta e determinata la spiritualità del nostro territorio.

La Diocesi acerrana, quindi, con numerosi fedeli arrivati dalle diverse comunità parrocchiali che la compongono, ha vissuto il suo pellegrinaggio giubilare di speranza in questo Anno Santo!

Intanto, sempre per restare nell'ambito delle attività organizzate dalle comunità parrocchiali locali, va sottolineata l'iniziativa della

parrocchia San Pietro Apostolo, che ha organizzato un campo estivo per i giovani.

E circa il quale l'Assessore alle Politiche Sociali **Francesca La Montagna**, diceva: "Non è un semplice un campo estivo, ma è un'opportunità preziosa, che costituisce tempo di gioco, di crescita, di relazioni sane, ma anche un supporto concreto per le famiglie, specialmente nei mesi in cui scuola ed impegni ordinari si interrompono.

Ringrazio la parrocchia di San Pietro Apostolo, il parroco don **Raffaele Di Nardo**, quale ideatore del progetto e tutti coloro, che lavorano con dedizione alla buona riuscita:

educatori, animatori e volontari. Grazie per quest'occasione irripetibile che donate ai nostri figli".



OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@gmail.com
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



**BAR PASTICCERIA
TORTORA**



CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5



CORNER SISAL MATCHPOINT

**Sisal
Matchpoint**
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258

Tel. 081 3192273 - 081 8850597

Cell. 380 3658303



@bar tortora



bartortora@libero.it

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)



Riattivazione centrale turbogas: Il Comune parteciperà alla Conferenza dei Servizi

Si terrà il 22 luglio prossimo la Conferenza dei Servizi, convocata dalla Regione Campania per il riesame, con valenza di rinnovo, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) presentata dalla società "Edison Next s.p.a" per la centrale a turbogas ubicata lungo il prolungamento di via Diaz.

Nella stessa zona stanno per concludersi i lavori dell'impianto di compostaggio, sito nel territorio di Pomigliano D'Arco ma non lontano da Acerra. Durante il Consiglio comunale dello scorso 2 luglio i consiglieri di Coalizione Civica e di Movimento di Popolo interrogavano il Sindaco, per sapere se ha incontrato il Presidente della Regione Campania o un suo delegato, per rappresentare la condizione di grave emergenza della qualità dell'aria (dell'aria fritta, con Acerra che sta sempre in una vallata, per la conformazione orografica concava ndr).

C'era quindi preoccupazione, che la riattivazione di un simile impianto, potrebbe peggiorare le già pesanti condizioni ambientali del territorio. A relazionare in merito era l'Assessore all'Ambiente Tanzillo il quale, tra l'altro, diceva: "L'impianto non è da considerarsi come una nuova struttura, che si insedia sul nostro



territorio. Il Comune di Acerra ha espresso il proprio parere, dopo aver visionato la documentazione inviata dalla società proponente.

Il 14 novembre del 2014 il Comune fece verbalizzare la propria contrarietà alla prosecuzione dell'attività della Edison, per i motivi manifestati durante il primo rilascio dell'A.I.A., nel 2012 come da Decreto n.97 emesso dalla Regione Campania. Sono intanto giunte al

Comune di recente tre autorizzazioni rilasciate ad altrettante imprese dalla Zes Unica.

Imprese che però non insistono sul nostro territorio. A questo punto, perché c'è una promiscuità, come accadde in data 26.02.2025 tra la Edison, che ha 5 caldaie, che produce energia e che si occupa di acque reflue e la "Stellantis Europa", ognuno deve presentare separatamente la propria documentazione, per quanto concerne lo scarico.

Edison dev'essere indicato come unico soggetto gestore degli impianti in oggetto durante la Conferenza dei Servizi del prossimo 22 luglio. Il Comune di Acerra parteciperà con le proprie osservazioni ed i propri pareri tecnici".

La tutela dell'ambiente necessita di meno video, foto e cortei e di maggiore presenza

Nei giorni scorsi venivano pubblicati da parte di semplici cittadini, ambientalisti, ecologisti, innumerevoli commenti, filmati, foto e video sugli incendi, che interessavano le campagne acerrane ed i territori confinanti con altri Comuni.

Sotto accusa finiva anche il campo rom di Caivano, dal quale le fiamme si levavano alte, estendendosi addirittura nei pressi del cavalcavia, che collega Acerra a Caivano, chiuso temporaneamente dalle Forze dell'Ordine intervenute sul posto.

Risultato: altre sostanze tossiche e nocive rilasciate a danno della salute pubblica. Altri rifiuti divenuti speciali e quindi più costosi da smaltire. Altri disagi per le popolazioni, costrette a convivere con temperature molto elevate anche di notte ed aria irrespirabile. Indignazione, senso di impotenza e di frustrazione a gogò sfogati attraverso i social.

Ebbene a pagina 3 del secondo numero di maggio scorso vi riferimmo, che ad alimentare i roghi dei campi rom vi sono anche i rifiuti raccolti ad Acerra il lunedì sera (giorno di conferimento della frazione indifferenziata) dagli zingari che, a bordo di furgoni o auto di grossa cilindrata, riempiono tali veicoli di immondizia, che poi

viene "selezionata" nei campi rom, dove viene dato alle fiamme, ciò che non è ritenuto utile o "riciclabile".

A contrastarli, facendo intervenire le Forze dell'Ordine, solo il Responsabile di quest'organo d'informazione. Risultato?

Una netta diminuzione di rom sul nostro territorio. E dalla foto si capisce, che la sua attività di contrasto prosegue. Forse meno video e cortei, meno chiacchiere e maggiore presenza farebbero meglio all'ambiente.



Elvira Castaldo



STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE
Avv. Giovanni Carlo Esposito
 Avvocato del Foro di Napoli

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA
 Telefax 081 319 6178 - Cell.: 335 634 9248
 giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it



GEOMETRA
Antonio Rezza

Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA
 Tel.: 081 0147085 - Cell.: 340 300 7710
 Email: geom.rezza@libero.it
 PEC: antonio.rezza@geopec.it



DI FIORE
MACELLERIA
HAMBURGERIA

 dal 1953

Sempre pronti a servirvi la qualità!



ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: 081 8857443 - Cell.: 331 2918361

Seguici su  **Macelleria&Salumeriadifiore**
 **difioremacelleria1953**

Asset Scuola è un sindacato scuola presente su tutto il territorio nazionale anche in Campania, in particolare a NAPOLI e provincia.

Sindacato Scuola



una bussola per orientarti nel mondo della scuola

IL SINDACATO SCUOLA DAVVERO VICINO A TE

Referente Provinciale
Dr. Rosario Visone

SIAMO PRESENTI AD:

ACERRA - Corso Italia, 5 - Cell.: 388 934 00 60

SANT'ANASTASIA - Vicolo delle Rose, 79 - Tel.: 081 899 00 05

CASALNUOVO DI NAPOLI - Via Arcora, 107 - Cell.: 380 866 52 01

NOLA - Via On. Napolitano, 35 - Cell.: 331 704 15 41

E-mail: assetscuolanapoli@libero.it

PROSSIMA APERTURA SEDE A VOLLA



VILLA DEI FIORI ACERRA

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: **dott.ssa Elena Giancotti**

REPARTI:

- > ANGIOLOGIA
- > CARDIOLOGIA
- > CHIRURGIA GENERALE
- > CHIRURGIA PLASTICA
- > CHIRURGIA VASCOLARE
- > MEDICINA GENERALE
- > LUNGODEGENZA
- > NEONATOLOGIA
- > ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
- > OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- > CENTRO STERILITÀ III LIVELLO
- > OTORINOLARINGOIATRIA
- > S.U.A.P.
- > UROLOGIA

SETTORE RIABILITAZIONE:

- > RIABILITAZIONE
- CARDIOLOGICA-RESPIRATORIA
- > RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
- > RIABILITAZIONE ORTOPEDICA
- > RIABILITAZIONE
- URO-GINECOLOGICA
- > PSICOMOTRICITÀ
- > LOGOPEDIA
- > TERAPIA OCCUPAZIONALE
- > MUSICOTERAPIA
- > PSICOTERAPIA
- > OSTEOPATIA
- > SEMI-CONVITTO e CONVITTO

EMERGENZA URGENZA:

- > EMODINAMICA INTERVENTISTICA 24H
- > PRONTO SOCCORSO
- > PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
- > RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
- > TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
- > UNITÀ DI TERAPIA
- INTENSIVA CARDIOLOGICA.

SERVIZI DI SUPPORTO:

- > ATTIVITÀ AMBULATORIALE
- > DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- > ENDOSCOPIA
- > FARMACIA OSPEDALIERA
- > LABORATORIO ANALISI CLINICHE
- > NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA
- > OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA
- > SALE OPERATORIE E SALE PARTO

ACERRA (NA) | Clinica: Corso Italia, 223 - Riabilitazione: Via B. Croce, 8